

Meditazioni con Organo in san Smpliciano 2015-2016

## *Fulget crucis mysterium*

### 8. La regina Elena e la ricerca del legno nascosto

Domenica 19 giugno 2016, ore 17

All'organo: Michal Jung  
Lettrice: Raffaella Primati  
Introduce: don Giuseppe Angelini



Dieterich BUXTEHUDE (1637-1707)

Praeludium in fa # minore BuxWV 146

Fantasia sul corale *Ich ruf zu dir* BuxWV 196

Quando l'imperatrice Elena scorse il luogo in cui il Salvatore aveva sofferto, immediatamente ordinò che il tempio idolatra che lì era stato eretto fosse distrutto, e che fosse rimossa proprio quella terra sulla quale esso si ergeva. Quando poi il sepolcro, che era stata così a lungo celato, fu scoperto, furono viste accanto al sepolcro del Signore tre croci. Tutti subito ritennero che certo una di esse fosse quella di nostro Signore Gesù Cristo, e che le altre due fossero invece quelle dei ladroni che erano stati crocifissi con Lui. Ma non erano in grado di stabilire a quale delle tre il Corpo del Signore fosse stato appeso, e quale avesse ricevuto il fionto del Suo Sangue prezioso. Il saggio e santo Macario, governatore della città, risolse però la questione nella seguente maniera. Fece sì che una signora di alto rango, che da lungo tempo soffriva per una malattia, fosse toccata da ognuna delle croci, con una sincera preghiera; in tal modo riconobbe la virtù che risiedeva nella croce del Signore: nel momento in cui questa croce fu portata accanto alla signora, infatti, essa scacciò la terribile malattia e la guarì completamente »

Dieterich BUXTEHUDE

Ciaccona in do minore BuxWV 159

**M**osè fece levare l'accampamento di Israele dal Mare Rosso ed essi avanzarono verso il deserto di Sur. Camminarono tre giorni nel deserto e non trovarono acqua. Arrivarono a Mara, ma non potevano bere le acque di Mara, perché erano amare. Per questo erano state chiamate Mara. Allora il popolo mormorò contro Mosè: «Che berremo?». Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce. In quel luogo il Signore impose al popolo una legge e un diritto; in quel luogo lo mise alla prova. Disse: «Se tu ascolterai la voce del Signore tuo Dio e farai ciò che è retto ai suoi occhi, se tu presterai orecchio ai suoi ordini e osserverai tutte le sue leggi, io non t'infliggerò nessuna delle infermità che ho inflitte agli Egiziani, perché io sono il Signore, colui che ti guarisce!». Poi arrivarono a Elim, dove sono dodici sorgenti di acqua e settanta palme. Qui si accamparono presso l'acqua.

Dal Libro dell'Esodo 15, 22-27

Johan Sebastian BACH (1685-1750)

*Ich ruf zu dir* BWV 639

**A**nch'io, o fratelli, quando sono venuto tra voi, non mi sono presentato ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso. Io venni in mezzo a voi in debolezza e con molto timore e trepidazione; e la mia parola e il mio messaggio non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Tra i perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo che vengono ridotti al nulla; parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Sta scritto infatti: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 2, 1-12

Johan Sebastian BACH (1685-1750)

Praeludium e fuga in si minore BWV 544